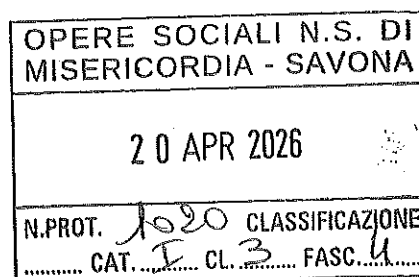


### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: Opere Sociali Servizi SpA  
Sede: VIA PALEOCAPA 4/3c SAVONA SV  
Capitale sociale: 490.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: SV  
Partita IVA: 01479280099  
Codice fiscale: 01479280099  
Numero REA: 149941  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



## Bilancio al 31/12/2025

### Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.377	15.684
II - Immobilizzazioni materiali	890.048	853.660
III - Immobilizzazioni finanziarie	32.349	30.959
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>929.774</b>	<b>900.303</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	11.722	16.307

	31/12/2025	31/12/2024
<b>II - Crediti</b>	1.859.511	1.376.361
esigibili entro l'esercizio successivo	1.852.038	1.370.705
Imposte anticipate	7.473	5.656
<b>IV - Disponibilit� liquide</b>	579.071	742.607
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.450.304</b>	<b>2.135.275</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>10.399</b>	<b>11.576</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.390.477</b>	<b>3.047.154</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	490.000	490.000
<b>III - Riserve di rivalutazione</b>	62.255	62.255
<b>IV - Riserva legale</b>	13.896	13.896
<b>VI - Altre riserve</b>	198.568	74.177
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(118.687)	(118.687)
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	299.912	124.391
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>945.944</b>	<b>646.032</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>33.085</b>	<b>30.724</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>2.378.640</b>	<b>2.336.890</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	2.378.640	2.336.890
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.808</b>	<b>3.508</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.390.477</b>	<b>3.047.154</b>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.515.498	8.694.281
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	29.659	27.810
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>29.659</b>	<b>27.810</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.545.157</b>	<b>8.722.091</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	31/12/2025	31/12/2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.279	15.727
7) per servizi	7.990.713	7.471.918
8) per godimento di beni di terzi	796.844	761.299
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	68.352	64.280
b) oneri sociali	21.675	20.416
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.593	5.285
c) trattamento di fine rapporto	5.593	5.285
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>95.620</b>	<b>89.981</b>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	162.102	161.902
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.809	11.846
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.293	150.056
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>162.102</b>	<b>161.902</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.584	(184)
12) accantonamenti per rischi	6.000	5.000
14) oneri diversi di gestione	43.423	20.931
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>9.167.565</b>	<b>8.526.574</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>377.592</b>	<b>195.517</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.390	-
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.390</b>	<b>-</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.390</b>	<b>-</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	40.079	46.809
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>40.079</b>	<b>46.809</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>(38.689)</b>	<b>(46.809)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>338.903</b>	<b>148.708</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	40.808	23.581
imposte differite e anticipate	(1.817)	736

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	38.991	24.317
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>299.912</b>	<b>124.391</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Bilancio al 31/12/2025 chiude in positivo con una marginalità di esercizio di euro 299.912,09

Le imposte correnti sono di euro 40.808,00 e le imposte anticipate per euro 1.817

L'anno 2025 è stato un anno importante che ha visto molti cambiamenti e le basi per una impostazione futura della società e della sua continuità aziendale.

L'insediamento del nuovo CdA di Asp Opere Sociali, socio di maggioranza della società ed ente intestatario della concessione da parte della Asl, ha permesso di sbloccare l'annoso problema della struttura sociosanitaria del Santuario risolto con un accordo fra Enti pubblici e un contratto della durata di 12 anni.

La struttura del Santuario per storia, dimensioni e volume di fatturato rappresenta indubbiamente l'elemento "core" dell'Ente pubblico e della nostra società strumentale e la stabilizzazione di tale attività risultava indispensabile e prioritaria rispetto ad ogni scelta di prospettiva.

È stata anche l'occasione per definire impegni importanti in relazione alla manutenzione straordinaria e alla necessità di un progetto di efficientamento energetico della struttura che porti a cambiare le modalità di riscaldamento e introdurre un sistema di climatizzazione.

Parallelamente la scelta di riportare la titolarità dei servizi in capo all'Ente pubblico, avvenuta a fine anno, ha messo in sicurezza la natura pubblica dei nostri servizi rispetto ad uno scenario tutt'ora incerto sulla possibilità di bandi di gara per la assegnazione delle convenzioni nel settore sociosanitario.

Il passaggio di titolarità ha comportato una serie di adempimenti piuttosto gravosi per la direzione generale, la contabilità e il coordinamento delle strutture.

Inoltre, la applicazione a tranches delle nuove tariffe regionali e delle quote di compartecipazione da parte degli utenti ha determinato una situazione con continui cambiamenti, non facili alla assimilazione per i collaboratori e gli utenti.

Il tutto è stato gestito e portato a conclusione nel primo trimestre 2026.

Dal punto di vista della gestione delle strutture l'impegno profuso è stato significativo e consideriamo molto soddisfacenti i livelli qualitativi raggiunti ed evidenziati anche dall'audit annuale di verifica di qualità dell'Ente certificatore Tuv di cui si allega la documentazione.

L'aumento delle tariffe regionali e delle rette di compartecipazione o private degli utenti ha permesso di mettere in atto miglioramenti significativi in termini di manutenzione, attrezzature e progetti gestionali integrativi.

Citiamo a titolo di esempi: la predisposizione di impianti di depurazione acque in tutte le strutture come elemento di prevenzione della legionella, l'adeguamento e la sostituzione a rotazione degli elettromedicali, il progetto delle merende speciali.

Rimane alla attenzione il tema della ristorazione che va adeguato in riferimento alla tariffa, ma anche alla qualità del servizio erogato e sono alla attenzione della assemblea odierna correttivi utili in questa direzione.

Il riempimento dei posti letto, e la conseguente produttività, è stato complessivamente positivo con qualche criticità per quanto riguarda i 15 posti di RSA di prima fascia con inserimenti a rotazione provenienti dall'ospedale, non sempre coperti e comunque per scelta della ASL2, con inserimenti per periodi molto brevi rispetto agli standard previste dalle stesse)

Il rinnovo contrattuale del contratto di lavoro del comparto Cooperative sociali è stato completamente corrisposto con adeguamento alla ultima tranne di applicazione a partire dal mese di ottobre 2025

Il Tavolo Regionale integrato composto dagli uffici dell'Assessorato alla sanità della Regione, coordinamenti degli enti gestori e sindacati, formalizzato con norma nel collegato alla finanziaria approvato a dicembre 2023, ha monitorato la corretta applicazione della delibera 640 /2024 sugli incrementi tariffari.

Rispetto al Sistema Regionale ancora molto lavoro deve essere fatto rispetto alla necessità di adeguare gli standard dei vari setting assistenziali e introdurre nuove modalità sperimentali per meglio interpretare i bisogni dell'utenza.

Va rivisto il Manuale di Autorizzazione e adeguati i minutaggi del personale che in oggi sono molto stretti e necessitano quasi sempre di aggiustamenti sul campo.

Basti pensare che la figura del coordinatore infermieristico, ruolo centrale e fondamentale nella gestione delle strutture, non è prevista nell'ambito del minutaggio e quindi il riconoscimento dei costi da parte della Regione.

Sempre più impegnativa anche la attività relativa al debito informativo e al tempo dedicato alla produzione di dati spesso da replicare per interlocutori diversi, anche se tutti appartenenti al sistema Regionale

Tale aspetto sta pesando significativamente sui tempi di lavoro dei direttori sanitari e dello staff medico infermieristico e dovrà essere valutata una semplificazione e una circolazione dei dati, messi a sistema.

Quindi, auspichiamo a breve la ripresa del lavoro del Tavolo integrato, rimasto bloccato dalla riforma generale della sanità che ha assorbito tutte le energie degli uffici Regionali

Inoltre, le nuove normative sulla cybersicurezza, gli adempimenti relativi ai decreti attuativi della legge Gelli-Bianco sul rischio sanitario, la nuova modalità di gestione sui rifiuti speciali tramite il portale nazionale Entry, le integrazioni normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rendono ogni giorno più complessa la attività gestionale nel suo complesso.

A tale proposito l'Amministratore Unico intende avviare una procedura pubblica per poter inserire in organico stabile la figura del responsabile della qualità, in oggi presente solo un giorno alla settimana come consulenza, per poter contare su una forza lavoro interna e addivenire ad una ri-distribuzione dei carichi lavorativi oggi piuttosto pesanti dell'amministrativa dipendente della società e del direttore operativo in distacco dal socio privato.

Tale orientamento è anche determinato dalla richiesta della cooperativa il Faggio formalizzata con nota del 19/03/26 di poter venir meno all'impegno di due collaboratori dipendenti del Faggio in distacco per coprire le funzioni di responsabile della formazione e della comunicazione determinate come obbligo dal Manuale di accreditamento.

In termini di costi venendo meno la consulenza di Anteo per la qualità e i distacchi dalla Coop il Faggio per le funzioni di cui sopra, si tratta di un incremento di spesa piuttosto limitato a fronte di un beneficio importante nella gestione della società.

Gli ammortamenti per nuovi investimenti vedono un valore di 183.544,10 legate a necessità di sostituzioni di arredi o attrezzature società.

Per quanto riguarda i crediti abbiamo ricevuto entro l'anno la relazione dell'Avvocato per la conferma dell'impossibilità di recuperare delle posizioni creditoprie, di conseguenza abbiamo portato a perdita tale partite utilizzando i fondi esistenti. Successivamente abbiamo reintegrato il fondo ad euro 6.000,00.

E' indubbio però che ci sia una difficoltà economica piuttosto diffusa, ed aumento di casi sociali, che necessitano di procedure complesse per ottenere la compartecipazione alla spesa da parte dei comuni e/o barra piani di rientro da parte di Amministratori di sostegno e familiari.

In oggi da una versione complessiva risultano:

numero 13 situazioni di credito che sono all'attenzione del legale e per parte di esse si sta procedendo si sta procedendo con decreti ingiuntivi o già attivati atti di precetto.

Alcune situazioni sono state considerate non più recuperabili e considerandoli crediti inesigibili, sono stati portati a svalutazione crediti.

L'attività di animazione e intrattenimento è stata potenziata con il coinvolgimento di numerose associazioni di volontariato e singoli supporter. Nel 2025 sono stati 24 gli interlocutori e i collaboratori esterni tra singoli e gruppi associativi che hanno contribuito a realizzare un programma ricco ed interessante.

La attività durante tutto l'anno è caratterizzata da questi aspetti, ma le festività Natalizie e altre ricorrenze dell'anno hanno visto un intensificarsi degli appuntamenti, anche con l'obiettivo di coinvolgere i familiari.

La attività socializzante è un obiettivo su cui continueremo a proseguire con impegno, considerandolo un elemento caratterizzante della nostra attività, anche riconosciuta in sede di accreditamento.

Da una analisi del bilancio consuntivo relativo ai diversi centri di costo:

RSA Santuario, ha un centro di costo che sconta il problema della non costante copertura dei posti di RSA 1 fascia.

La Comunità Ercole rappresenta un servizio marginale nella economia complessiva e il mancato equilibrio economico è elemento conosciuto da tempo da parte della assemblea dei soci: il peso del canone di concessione su un servizio a bassa marginalità e la mancata continuità nella copertura dei posti letto, limitata dalla logistica di camere doppie.

Il Noceti è un centro di costo in passivo, ma ne siamo da sempre consapevoli in quanto una RSA a 40 posti non può trovare un equilibrio tra entrate e minutaggi necessari.

La migliore marginalità è data dalle due Residenze Protette: RP Santuario che anche in relazione ai grandi numeri, conferma un buon risultato economico e RP Bagnasco che sgravata dal peso degli ammortamenti degli arredi di inizio attività, ha trovato un buon equilibrio.

Complessivamente il risultato è molto positivo in quanto risente degli aumenti tariffari, ma parte dei costi sono legati alla gara di appalto del 2013 e quindi sottodimensionati.

Questo aspetto più volte discusso rappresenta un indubbio elemento di sacrificio per il socio operativo accettato per la necessità di prorogare il contratto.

È auspicio di tutti poter addivenire al più presto alla procedura di una nuova gara che possa ridefinire tutti gli aspetti contrattuali economici e di servizio.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, di cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.



## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I **crediti** sono iscritti nell'attivo al loro presumibile valore di realizzo, adeguamento effettuato tramite stanziamento di fondo svalutazione crediti. Si sottolinea che la Società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun credito da convertire in moneta legale dello Stato.

I **debiti** sono stati iscritti per un importo pari al loro valore nominale. Si sottolinea che la Società non aveva, alla chiusura dell'esercizio nessun debito da convertire in moneta legale dello Stato.

I **ratei** ed i **risconti** se presenti sono iscritti tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi ed iscrivendo a tali conti le partite di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che le attività svolte sono contrattualizzate con ALISA, ASL, Comuni, ASP Opere Sociali Misericordia fino alla data del 15 dicembre 2025. Dal 16 dicembre 2025 le attività svolte sono solo con ASP Opere Sociali Misericordia.

Inoltre - in conformità all'interpretazione fornita nel Documento del marzo 2019 denominato "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" emanato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che tra l'altro afferma che: "La ratio della norma è riconducibile all'evidenza dei "vantaggi economici" specificamente riferibili all'impresa e ricevuti nel corso dell'anno. Il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate ("sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti") siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito. Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato" - sulla base di tale interpretazione non vi sono ulteriori informazioni da riportare.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Introduzione

La società, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ha usufruito delle misure relative all'applicazione della sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali di cui all'art. 60, c.7-bis e ss. D.L. 104/2020 al fine di neutralizzare, per quanto possibile, gli effetti negativi degli eventi noti come la pandemia e, più recente il conflitto tra Russia e Ucraina. Per gli esercizi 2021 e 2022, tale sospensione "civile" era avvenuta, solo per gli ammortamenti sospesi, anche fiscalmente.

La Società, aveva quindi, imputato a Conto economico le quote degli ammortamenti delle immobilizzazioni non sterilizzati prolungando per tali quote il piano di ammortamento originario.

Per l'esercizio 2023 e 2024, invece, la Società ha deciso di non applicare la norma relativa alla sospensione degli ammortamenti e, pertanto, sono state indicate completamente tutte le quote.

In sintesi, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 erano stati sospesi ammortamenti per euro:

- esercizio 2020 euro 185.887,47;
- esercizio 2021 euro 131.785,55;
- esercizio 2022 euro 87.718,63

Si evidenzia che l'allungamento della vita utile è proporzionale all'ammortamento sospeso.

ammortamenti 2020		Ammortamento civile sospeso dedotto fiscalmente		
185.887,47 €				
	Recuperi	materiali	immateriali	
2022	26.424,69 €	7.892,63 €	18.532,06 €	• efficientamento energetico
2023	40.901,74 €	39.776,71 €	1.125,03 €	
2024	62.124,12 €	55.517,21 €	6.606,91 €	
2025	50.875,98 €	50.875,98 €	- €	
2026	5.560,94 €	5.560,94 €	- €	
		159.623,47 €	26.264,00 €	185.887,47

	2025	2026
IMPIANTI GENERICI	4.200,18 €	
IMPIANTI SPECIFICI	2.571,59 €	
IMPIANTI VIDEO SANTUARIO	15.855,82 €	
IMPIANTI VIDEO NOCETI	5.874,29 €	
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	11.002,39 €	

MACCHINE UFFICIO	2.995,34 €	
ARREDI	7.335,55 €	5.560,94 €
arredi bagnasco	1.040,82 €	
	50.875,98 €	5.560,94 €

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Riportiamo la tabella degli ammortamenti usualmente applicati:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Licenza software	0,00 % (completamente ammortizzato)
Altre spese pluriennali	20,00 %
Spese di manutenzione Paguro	0,00 % (completamente ammortizzato)
Spese di manutenzione Noceti	25,00 %
Spese di manutenzione Ercole	0,00 % (completamente ammortizzato)
Lavori per struttura Fondazione Marino Bagnasco	20,00 %
Lavori straordinari su beni di terzi	0,00 % (completamente ammortizzato)
Spese di trasloco	0,00 % (completamente ammortizzato)
Lavori effic. energetico strutture	0,00 % (completamente ammortizzato)
Lavori impianto climatizzazione ufficio in locaz.	0,00 % (completamente ammortizzato)
Accreditamento ALISA 5 anni	0,00 % (completamente ammortizzato)
Altri lavori Santuario	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto allo storno contabile di immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, in quanto pur non avendo completamente esaurito la loro utilità hanno compiuto il loro ciclo di ammortamento. Tali attività, avendo un valore netto contabile pari a zero, non sono più esposte nello Stato patrimoniale, senza che ciò abbia generato plusvalenze o minusvalenza a Conto economico.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene e delle spese di manutenzione straordinaria che sono stati contabilizzati ad incremento del valore dei beni in quanto ritenute incrementative.

Si segnala che il fabbricato, originariamente destinato a sede della Società ed utilizzato per gli uffici amministrativi sino al mese di ottobre 2015, è successivamente divenuto bene non strumentale ed è stato in seguito concesso in locazione. L'immobile non è stato ammortizzato. In considerazione della tipologia dell'unità immobiliare situata in uno stabile, composto da una serie di piani sovrapposti, non si è proceduto a scomputare civilmente il valore del terreno sottostante.

Le spese direttamente imputabili a tale fabbricato non sono state fiscalmente dedotte.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali già esistenti non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. I piani di ammortamento per essi predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono; per i beni acquistati nell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%. Nel corso dell'esercizio per i beni di valore unitario inferiore ad € 516,46 è stata indicata un'autonoma posta di Bilancio.

Riportiamo la tabella degli ammortamenti usualmente applicati:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota ammortamento
Fabbricati	0,00 %
Arredi Ercole complementi	10,00 %
Arredamento	10,00 %
Macchine uff. elettroniche	20,00 %
Altri impianti e macchinari	25,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	12,50 %
Arredi per struttura Fondazione Marino Bagnasco	10,00 %
Beni inferiori ad € 516,46	20,00 %
Impianti specifici	12,50 %
Impianti legionella Santuario-Bagnasco-Noceti	12,50%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72 così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che nell'esercizio 2008 per il fabbricato tuttora esistente in patrimonio è stata eseguita una rivalutazione monetaria. Si precisa che la Società ha provveduto a rivalutare il fabbricato, sito a Savona in Via Famagosta n. 8 ed utilizzato come Ufficio Amministrativo fino al mese di ottobre 2015 e successivamente locato, ai sensi dell'art. 15 co. 16 del DL 185/2008 (conv. L. 2/2009) seguendo il metodo di rivalutazione del solo costo storico così come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico: Fabbricato Via Famagosta 8/4	295.014
Legge n.2/2009	63.986
<b>Valore rivalutato</b>	<b>359.000</b>

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

Nelle immobilizzazioni finanziarie è stato capitalizzato un credito nei confronti della compagnia di assicurazioni "Le Generali" per il versamento di una somma di denaro a copertura di quanto accantonato nel fondo TFR dei dipendenti della Società che non hanno optato per un accantonamento esterno.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.
- La riga "Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)" della tabella sottostante accoglie lo storno di beni immateriali giunti al termine del loro processo di ammortamento. Si specifica che si tratta di cespiti integralmente ammortizzati alla data del 01/01/2025 la cui eliminazione corrisponde a finalità di corretta rappresentazione e pulizia dei saldi contabili.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	358.666	1.869.587	30.959	2.259.212
Rivalutazioni	-	63.986	-	63.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	342.982	1.079.913	-	1.422.895
Valore di bilancio	15.684	853.660	30.959	900.303
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	-	189.644	1.390	191.034
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	279.361	-	-	279.361
Ammortamento dell'esercizio	4.809	157.293	-	162.102
Totale variazioni	(284.170)	32.351	1.390	(250.429)

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	79.305	2.059.231	32.349	2.170.885
Rivalutazioni	-	63.986	-	63.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.928	1.233.169	-	1.305.097
Valore di bilancio	7.377	890.048	32.349	929.774

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

#### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Rimanenze</i>							
	Rimanenze di merci	16.307	11.722	-	-	16.307	11.722
	<b>Totale</b>	<b>16.307</b>	<b>11.722</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.307</b>	<b>11.722</b>

Le **rimanenze** sono valutate al costo di acquisto e/o produzione e comprendono gli eventuali oneri di diretta imputazione.

Si evidenzia che l'incremento ed il decremento dei valori si riferiscono puramente a giroconti delle rimanenze iniziali e finali.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di due fondi svalutazione crediti.

Nell'esercizio 2018 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti indeducibile; mentre il Fondo svalutazione crediti deducibile è stato utilizzato per euro 10.047,38 a seguito di perdite verso clienti ma non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nell'esercizio 2019 non è stata rilevata alcuna perdita e non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nell'esercizio 2020 non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti indeducibile; mentre il Fondo svalutazione crediti deducibile è stato utilizzato per euro 3.900,35 a seguito dello stralcio di alcuni modesti vecchi crediti per i quali i legali hanno consigliato di abbandonare le procedure di recupero.

Negli esercizi 2021 e 2022 non sono state rilevate perdite e non è stato effettuato alcun accantonamento.

Per l'esercizio 2023 si dettagliano di seguito nella tabella i movimenti dei Fondi Svalutazione crediti:

F.do svalutaz. Crediti 2022	4.552,27
Utilizzi F.do sval. cred. 2023	4.552,27
Acc.to sval. Cred. 2023	5.000,00
<b>Totale acc.to al 31/12/2023</b>	<b>5.000,00</b>
Totale crediti al lordo del F.do	1.282.550,02
Totale crediti al netto del F.do	1.277.550,02
<b>accantonamento massimo</b>	<b>6.412,75</b>
F.do svalut. non deducibili 2022	49.306,76
Utilizzi F.do sval. cred.n.d. 2023	39.354,54
Acc.to sval. cred. n.d. 2023	0,00
<b>Totale acc.to non d. al 31/12/23</b>	<b>9.952,22</b>

Per l'esercizio 2024 si dettagliano di seguito nella tabella i movimenti dei Fondi Svalutazione crediti:

F.do svalutaz. Crediti 2023	5.000,00
Utilizzi F.do sval. cred. 2024	0,00
Acc.to sval. Cred. 2024	5.000,00
<b>Totale acc.to al 31/12/2024</b>	<b>10.000,00</b>
Totale crediti al lordo del F.do	1.354.140,33
Totale crediti al netto del F.do	1.344.140,33
<b>accantonamento massimo</b>	<b>6.770,70</b>
F.do svalut. non deducibili 2023	9.952,22
Utilizzi F.do sval. cred.n.d. 2024	0,00
Acc.to sval. cred. n.d. 2024	0,00
<b>Totale acc.to non d. al 31/12/24</b>	<b>9.952,22</b>

Nell'esercizio 2025, in seguito all'incarico attribuito ad un legale per recuperare alcuni crediti in seguito alla comunicazione dello stesso di alcuni crediti non recuperabili si è proceduto al loro integrale stralcio in parte utilizzando i fondi precedentemente accantonati e per la parte eccedente i fondi rilevando le perdite su crediti contabilizzato nella voce B14 Oneri di gestione per euro 19.006,93. Si evidenzia che è stato utilizzato anche il Fondo svalutazione crediti costituito con accantonamenti che non erano stati fiscalmente dedotti. Questo ha comportato una variazione in diminuzione del reddito fiscale di euro 9.952,00.

Per l'esercizio 2025 si dettagliano di seguito nella tabella i movimenti dei Fondi Svalutazione crediti:

F.do svalutaz. Crediti 2024	10.000,00
Utilizzi F.do sval. cred. 2025	10.000,00
Acc.to sval. Cred. 2025	6.000,00
<b>Totale acc.to al 31/12/2025</b>	<b>6.000,00</b>
Totale crediti al lordo del F.do	1.828.943,92
Totale crediti al netto del F.do	1.822.943,92
<b>accantonamento massimo</b>	<b>9.144,72</b>
F.do svalut. non deducibili 2024	9.952,22
Utilizzi F.do sval. cred.n.d. 2025	9.952,22

Acc.to sval. cred. n.d. 2025	0,00
Totale acc.to non d. al 31/12/25	0,00

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti, come da politiche contabili adottate dalla società e di seguito riportate: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
<b>Crediti</b>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	385.729	411.346	-	-	385.729	411.346
	Note di credito da emettere a clienti terzi	-5.000	-	-	-	-5.000	-
	Clienti terzi Italia	968.411	9.597.001	-	-	9.147.814	1.417.598
	Erario c/liquidazione Iva	16.152	-	-	-	16.152	-
	Imposta sostitutiva TFR	53	-	-	-	53	-
	Credito d'imposta Beni agevol. L. 160/2019	5.780	-	-	-	-	5.780
	Erario c/acconti IRES	5.365	9.428	-	-	5.365	9.428
	Erario c/acconti IRAP	14.162	13.886	-	-	14.162	13.886
	Crediti per imposte anticipate	5.656	7.473	-	-	5.656	7.473
	Inail c/contributi	5	-	-	-	5	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-10.000	-6.000	-	-	-10.000	-6.000
	Fondo svalutazione crediti indeducibile	-9.952	-	-	-	-9.952	-
	<b>Totale</b>	<b>1.376.361</b>	<b>10.033.134</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.549.984</b>	<b>1.859.511</b>

**Fatture da emettere a clienti terzi:** si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio le cui fatture verranno emesse nell'esercizio successivo;

**Clienti terzi Italia:** si tratta della differenza tra il credito verso i clienti nazionali al 31/12/2025 rilevato per euro 1.473.154,63 e il debito per gli acconti ricevuti per euro 55.556,73;

**Credito d'imposta Beni agevolabili L. 160/2019:** si tratta del credito d'imposta, articolo 1, comma da 184 a 197, L. 160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020) in sostituzione del c.d. superammortamento per le spese sostenute a titolo di investimento in beni strumentali nuovi in relazione agli investimenti realizzati nel 2020 e nel 2021 in relazione alla L. 178/2020. Gli importi relativi ai due crediti sono rispettivamente di euro 2.523,00 per il primo anno e di euro 3.257,00 per l'esercizio 2021. Detto credito può essere utilizzato in compensazione in rate costanti. Si precisa che, al momento della redazione del presente documento, non è stato ancora utilizzato in compensazione il presente credito;

**Erario c/acconti IRES:** si tratta degli acconti verso l'erario per l'IRES e corrisponde a quanto sarà indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;



**Erario c/acconti IRAP:** si tratta degli acconti verso l'erario per l'IRAP e corrisponde a quanto sarà indicato nella relativa dichiarazione dei redditi;

**Crediti per imposte anticipate:** Si evidenzia che per alcuni anni la Società non aveva rilevato le imposte anticipate. Si tratta delle imposte anticipate che la Società, per l'esercizio 2025, ha calcolato:

- Perdite esercizi precedenti. Non erano state calcolate imposte anticipate;
- quota del compenso dell'Amministratore Unico che non è stata pagata nel 2025;
- accantonamento Fondo rischi di cui nella descrizione sottostante. Non erano state calcolate imposte anticipate;

Composizione del Credito per imposte anticipate		IRES 24%	IRAP	Totale
			NO imp anticipate	
Perdite es. preced.+es non comp	571.064,00		NO imp anticipate	
Compensi Amm.Unico 2025 non corr.	31.143,67	7.474,48	0,00	7.474,48
Acc.to altri F.do Rischi 2018	15.000,00		NO imp anticipate	
Acc.to altri F.do Rischi 2017	15.000,00		NO imp anticipate	
<b>Totale (arrotondato)</b>		<b>7.473,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.473,00</b>

Riepilogo debito per imposte differite		IRES	IRAP	Totale
<b>Fondo Imposte al 31/12/2020 am.to fiscale</b>	185.887,47	-44.612,99	-7.249,61	-51.862,60
Amm.ti 2020 imputati 2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Amm.ti 2020 imputati 2022 -25522,12-900,57-2arr.	-26.424,69	6.341,93	1.030,56	7.372,49
Amm.ti 2020 imputati 2023	-40.901,74	9.816,42	1.595,17	11.411,59
Amm.ti 2020 imputati 2024	-62.124,12	14.909,79	2.422,84	17.332,63
Amm.ti 2020 imputati 2025	-50.875,98	12.210,24	1.984,16	14.194,40
Am.to fiscale 2021 ded. 100-80-20%	0,00	0,00	0,00	0,00
Am.to fiscale 2020 effettuato 2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo ...	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo Imposte al 31/12/2025</b>	<b>5.560,94</b>	<b>-1.334,63</b>	<b>-216,88</b>	<b>-1.551,50</b>
<b>Fondo Imposte Rival. Imm. al 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Imposte su Rivalutazione Immobile Importo origin. €..	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo Imposte Riv. Imm. al 31/12/2020</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo Imposte al 31/12/2023 totale</b>		<b>-1.334,63</b>	<b>-216,88</b>	<b>-1.551,50</b>
		<b>-1.551,50</b>		

Non erano state calcolate imposte differite sugli ammortamenti.

**Fondi Rischi su crediti verso clienti:** si tratta dell'accantonamento per fronteggiare la possibile inesigibilità futura di crediti verso i clienti;

#### Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Disponibilita' liquide</i>							
	Carisa: depositi cauzionali	78.127	-	-	-	78.127	-
	BPM	482.202	1.836.971	-	-	1.824.606	494.567
	C/C Postale	30	20	-	-	39	11
	Cassa contanti	2.828	5.083	-	-	4.798	3.114
	Banco di Desio c/c	89	125.370	-	-	43.060	82.399

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
1413							
	Banca BPER Desio 335732	768.023	7.562.246	-	-	7.437.442	892.827
	Eurofactor Credit Agricole	-588.693	4.105.455	-	-	4.410.610	-892.827
	Arrotondamento	1	-	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>742.607</b>	<b>13.635.145</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.798.682</b>	<b>579.071</b>

**BPM:** si tratta del numerario esistente al 31/12/2025 nel conto corrente acceso presso il Banco Popolare di Milano;

**C/C Postale:** corrisponde al numerario esistente sul c/c postale intestato alla Società al 31/12/2025;

**Cassa contanti:** si tratta della somma dei numerari esistenti in cassa al 31/12/2025;

**Banco di Desio c/c 1413:** si tratta del numerario esistente al 31/12/2025 nel conto corrente acceso presso il Banco Desio;

**Banca BPER Desio 335732:** si tratta del numerario esistente al 31/12/2025 nel conto corrente acceso presso la Banca BPER Desio;

**Eurofactor Credit Agricole:** si tratta del conto acceso presso la Banca Credit Agricole per la gestione dell'anticipo della fatture nei confronti dell'ASL;

#### Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Ratei e risconti							
	Risconti attivi	11.576	10.399	-	-	11.576	10.399
	<b>Totale</b>	<b>11.576</b>	<b>10.399</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.576</b>	<b>10.399</b>

**Risconti attivi:** si riferiscono ad uno storno di costi non dell'esercizio pagati anticipatamente relativi alle assicurazioni per la tutela legale e RC con decorrenza infrannuale,

#### Oneri finanziari capitalizzati

##### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

### Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<b>Capitale</b>							
	Capitale sociale	490.000	-	-	-	-	490.000
	<b>Totale</b>	<b>490.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>490.000</b>
<b>Riserve di rivalutazione</b>							
	Riserva saldi attivi rivalutazione	62.255	-	-	-	-	62.255
	<b>Totale</b>	<b>62.255</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62.255</b>
<b>Riserva legale</b>							
	Riserva legale post 2017	1.624	-	-	-	-	1.624
	Riserva legale post 2016	7.564	-	-	-	-	7.564
	Riserva legale	4.708	-	-	-	-	4.708
	<b>Totale</b>	<b>13.896</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>13.896</b>
<b>Altre riserve</b>							
	Riserva ind.le amm.ti sospesi	74.177	124.391	-	-	-	198.568
	<b>Totale</b>	<b>74.177</b>	<b>124.391</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>198.568</b>
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>							
	Perdita portata a nuovo	-322.276	-	-	-	-	-322.276
	Utili esercizi prec post 2017	30.863	-	-	-	-	30.863
	Utili esercizi prec post 2016	143.647	-	-	-	-	143.647
	Utili di esercizi precedenti	27.200	-	-	-	-	27.200
	Utile 2021	1.879	-	-	-	-	1.879
	<b>Totale</b>	<b>-118.687</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-118.687</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>							
	Utile d'esercizio	124.391	-	-	-	124.391	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
2024							
	Utile d'esercizio 2025	-	299.912	-	-	-	299.912
<b>Totale</b>		<b>124.391</b>	<b>299.912</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>124.391</b>	<b>299.912</b>

**Capitale sociale:** rappresenta il capitale interamente sottoscritto e versato dai Soci;

**Riserva di rivalutazione:** si tratta della riserva accantonata a seguito della rivalutazione dell'immobile effettuato nell'esercizio 2008 ai sensi della L. 02/2009; si ricorda che su tale riserva non è stato effettuato alcun affrancamento e pertanto in caso di distribuzione l'importo distribuito sarà tassato. La riserva è stata interamente utilizzata a copertura delle perdite pregresse ed interamente ricostituita con parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2015, così come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 24/06/2016, e con parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2016, così come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 26/04/2017;

**Riserva legale post 2017:** si tratta dell'accantonamento obbligatorio per legge del 5% dell'utile dell'esercizio 2019;

**Riserva legale post 2016:** si tratta dell'accantonamento obbligatorio per legge del 5% dell'utile prodotto nell'esercizio 2017 e dell'accantonamento dell'utile prodotto nell'esercizio 2018;

**Riserva legale (con utili fino al 2016):** si tratta dell'accantonamento obbligatorio per legge del 5% dell'utile di 7.190,64 euro relativo all'esercizio 2015 e dell'accantonamento del 5% dell'utile di euro 86.971,96 relativo all'esercizio 2016;

**Riserva ind.le amm.ti sospesi:** si tratta della riserva indisponibile costituita secondo l'art. 60, c.7-ter D.L. 104/2020, relativa alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni operata nell'esercizio precedente pari all'importo dell'utile conseguito. Lo scopo di tale riserva è quello di evitare che si giunga a distribuire degli utili che siano realizzati per la sola circostanza di non avere stanziato le quote di ammortamento, ovvero di averle recepite in misura inferiore rispetto a quella ordinariamente imposta dall'art. 2426 del Codice civile. Tale riserva è stata costituita con l'Utile 2022. L'incremento è relativo all'accantonamento dell'utile conseguito nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come deliberato dall'Assemblea dei soci del 27 marzo 2025;

**Perdita portata a nuovo:** si tratta della perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2020;

**Utili di esercizi precedenti post 2017:** si tratta dell'accantonamento di parte dell'utili dell'esercizio 2019;

**Utili di esercizi precedenti post 2016:** si tratta dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2017 e non ancora distribuito e dell'accantonamento di parte dell'utile dell'esercizio 2018;

**Utili di esercizi precedenti:** si tratta dell'accantonamento dell'utile residuo relativo all'esercizio 2016, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26/04/2017;

**Utile esercizio 2021:** si tratta dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23/06/2022

**Utile dell'esercizio:** si tratta del risultato positivo conseguito nell'esercizio 2025.

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

Nel seguente prospetto si riporta l'accantonamento che era stato effettuato dalla Società in previsione di possibili maggior oneri di smaltimento dei rifiuti di esercizi precedenti; si evidenzia che il relativo costo era stato ripreso fiscalmente a tassazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
<i>Fondi per rischi e oneri</i>							
	Fondo	30.000	-	-	-	-	30.000

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
	accantonamento rischi diversi						
	<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.000</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT; si evidenzia che il Fondo corrisponde a quanto indicato nel prospetto riepilogativo ricevuto dal consulente del lavoro.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	30.724	2.361	-	2.361	33.085

## Debiti

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis Codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti, come da politiche contabili adottate dalla Società e di seguito riportate: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
<b>Debiti</b>							
	Carta di credito BPM	-	3.910	-	-	2.614	1.296
	Finanziamento BPN	55.439	-	-	-	51.094	4.345

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. Finale
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	927.458	775.746	-	-	927.458	775.746
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-1.690	690	-	-	-	-1.000
	Fornitori terzi Italia	1.151.549	9.237.883	-	-	9.081.256	1.308.176
	Erario c/liquidazione Iva	-	28.837	-	-	-	28.837
	Debiti per imposta di bollo virtuale	6.146	6.572	-	-	6.146	6.572
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	4.470	31.958	-	-	34.032	2.396
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.400	11.649	-	-	10.642	2.407
	Erario c/imposta sostitutiva TFR	-	121	-	-	102	19
	Erario c/IRES	9.695	18.999	-	-	9.695	18.999
	Erario c/IRAP	13.886	21.809	-	-	13.886	21.809
	INPS dipendenti	1.926	18.326	-	-	17.834	2.418
	INPS collaboratori	2.767	23.973	-	-	25.140	1.600
	INAIL carico Cda	-	34	-	-	-	34
	Indap	1.082	8.963	-	-	8.719	1.326
	Depositi cauzionali ricevuti	78.414	44.939	-	-	40.954	82.399
	Debiti verso ospiti	48.041	23.010	-	-	-	71.051
	Sindacati c/ritenute	78	509	-	-	508	79
	Debiti acq rateale TIM	6.307	-	-	-	6.307	-
	Debiti diversi verso terzi	13.619	31.144	-	-	13.619	31.144
	Dipendenti c/ferie da liquid.	16.302	18.986	-	-	16.302	18.986
	Arrotondamento	1	-	-	-	-	1
	<b>Totale</b>	<b>2.336.890</b>	<b>10.308.058</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.266.308</b>	<b>2.378.640</b>

**Carta di credito BPM:** si tratta del saldo della carta di credito aziendale al 31/12/2025;

**Finanziamento BPN:** si tratta del finanziamento a medio-lungo termine erogato alla società dal banco BPN per un valore residuo al 31/12/2025 di euro 4.344,86;

**Fatture da ricevere:** si tratta delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2025 la cui contabilizzazione avverrà nel successivo esercizio;

**Note di credito da ricevere:** si tratta di note di credito ancora da ricevere alla data del 31/12/2025;

**Fornitori terzi Italia:** rappresenta il debito verso i fornitori nazionali al 31/12/2025;

**Debiti per imposta di bollo virtuale:** rappresenta il debito verso l'Erario per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Si comunica che il debito verrà pagato entro la scadenza dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio;

**Erario c/ritenute su redditi lav. dipendente:** rappresenta il debito verso l'Erario per i contributi relativi ai lavoratori dipendenti e collaboratori;

**Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo:** rappresenta il debito verso l'Erario per le ritenute su reddito di lavoro autonomo;

**Erario c/IRES:** si tratta del debito per le somme da versare relative all'IRES;

**Erario c/IRAP:** si tratta del debito per le somme da versare relative all'IRAP;

**Inps dipendenti:** si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sugli stipendi dei dipendenti. Si precisa che alla data di compilazione del bilancio si è già provveduto a versarne l'importo in data 16/01/2026;

**Inps collaboratori:** si tratta del debito verso l'Inps per i contributi sui compensi dei collaboratori relativo all'esercizio precedente;

**Inpdap:** si tratta del debito verso l'INPDAP per i dipendenti;

**Depositi cauzionali ricevuti:** rappresentano i depositi cauzionali versati dagli assistiti a garanzia del pagamento delle quote, tali somme sono versate sul libretto di deposito di cui alla precedente voce di dettaglio riportata nelle immobilizzazioni finanziarie;

**Debiti v/ospiti:** si tratta dei rimborsi da effettuare nei confronti dei clienti ospiti della struttura;

**Sindacati c/ritenute:** si tratta del debito per le quote mensili dei sindacati per i dipendenti;

**Debiti diversi verso terzi:** si tratta del debito del giroconto contabile dei premi/compenso dell'Amministratore Unico per l'anno 2025 ancora da versare. Si evidenzia che l'importo non pagato non è stato fiscalmente detratto con il consueto calcolo delle imposte anticipate;

**Personale c/ferie da liquidare:** si tratta del debito verso i dipendenti per i ratei su ferie e permessi ancora da liquidare.

## **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

### **Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

#### **Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Come indicato nel seguito la Società ha utilizzato personale distaccato il cui costo è stato rilevato tra i costi per servizi (Voce B7) per euro 79.906,72.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi spettanti all'Amministratore Unico, ai Sindaci ed al Revisore sono stati allocati nella voce B7 – Costi per servizi.

Il compenso spettante al Revisore legale per l'esercizio 2025 è pari ad euro 6.344,00 ed è stato inserito, nella sottostante tabella, insieme a quello dei Sindaci per euro 19.032,00 per un totale di euro 25.376,00.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.983	25.376

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Commento

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

La Società opera sia con personale proprio, sia attraverso specifico contratto di servizio con il Consorzio C.Re.S.S.. Si evidenzia che tutti i contratti sono a tempo indeterminato.

Il Direttore Operativo è nominato dall'A.U. su segnalazione del Consorzio CRESS. Allo stesso modo, e per ragioni di rispetto normativo e di tutela dei rapporti di lavoro, un operatore di Assistenza O.S.S., dipendente della Società è stato posto – sulla base di accordo sindacale - in comando presso le Cooperative che gestiscono i servizi alla persona.

I pagamenti sono pressoché costanti sia in dare che avere e la periodicità verso i fornitori viene rispettata sulla base dei contratti stipulati. Si fa rilevare come nei confronti del Consorzio C.Re.S.S. si sia prodotto un percorso virtuoso teso ad



effettuare i pagamenti entro novanta giorni ed ove possibile sessanta giorni data fattura. La Società venne costituita nel 2007 con Gara ad evidenza pubblica ed aggiudicata al Consorzio C.Re.S.S.; a questo Consorzio appartengono le Cooperative Sociali che forniscono i servizi della S.p.A.; la Gara bandita nel 2013 ed assegnata nel 2014 è stata aggiudicata dal Consorzio C.Re.S.S. in ATI con Il Sestante. Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse secondo eque e favorevoli condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Commento**

Nel corso dell'esercizio la società non ha stipulato accordi non risultante dallo Stato patrimoniale

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si evidenzia che, nei primi mesi del 2025 è proseguito l'andamento economico ordinario della società. La situazione economica e finanziaria del primo semestre sarà come di consueto oggetto di apposita relazione da parte dell'organo amministrativo.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

#### **Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

#### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis o. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento

### **Azioni proprie e di società controllanti**

#### **Introduzione**

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario

## Nota integrativa, parte finale


### Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025, che chiude con un utile di euro 299.912,09 con la proposta di destinare tale utile alla parziale copertura della perdita portata a nuovo indicata in bilancio per euro 322.275,80.

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Savona, 16 marzo 2026

L'Amministratore Unico,  
(Dott.ssa Lorena Rambaudi)



Il Sottoscritto Dott. Mario Tassinari, iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Savona al n. 254/A, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni, dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 che il presente documento informatico XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

20 APR 2026

N.PROT. 1020 CLASSIFICAZIONE  
..... CAT. I CL. 3 FASC. 4.....

Opere Sociali Servizi Spa

Sede legale in Savona, Via Paleocapa 4/3

Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Savona: 01479280099

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025****Relazione del Revisore Legale indipendente,  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea degli Azionisti della società Opere Sociali Servizi S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Opere Sociali Servizi S.p.A. redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., ricorrendone i presupposti di legge, e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

**A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.**

***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è parimenti responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Lo stesso Organo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno



che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

L'obiettivo dello scrivente revisore è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico. Inoltre:

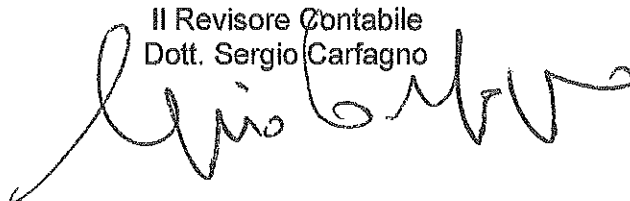
- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa riguardo a tali eventi o circostanze sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

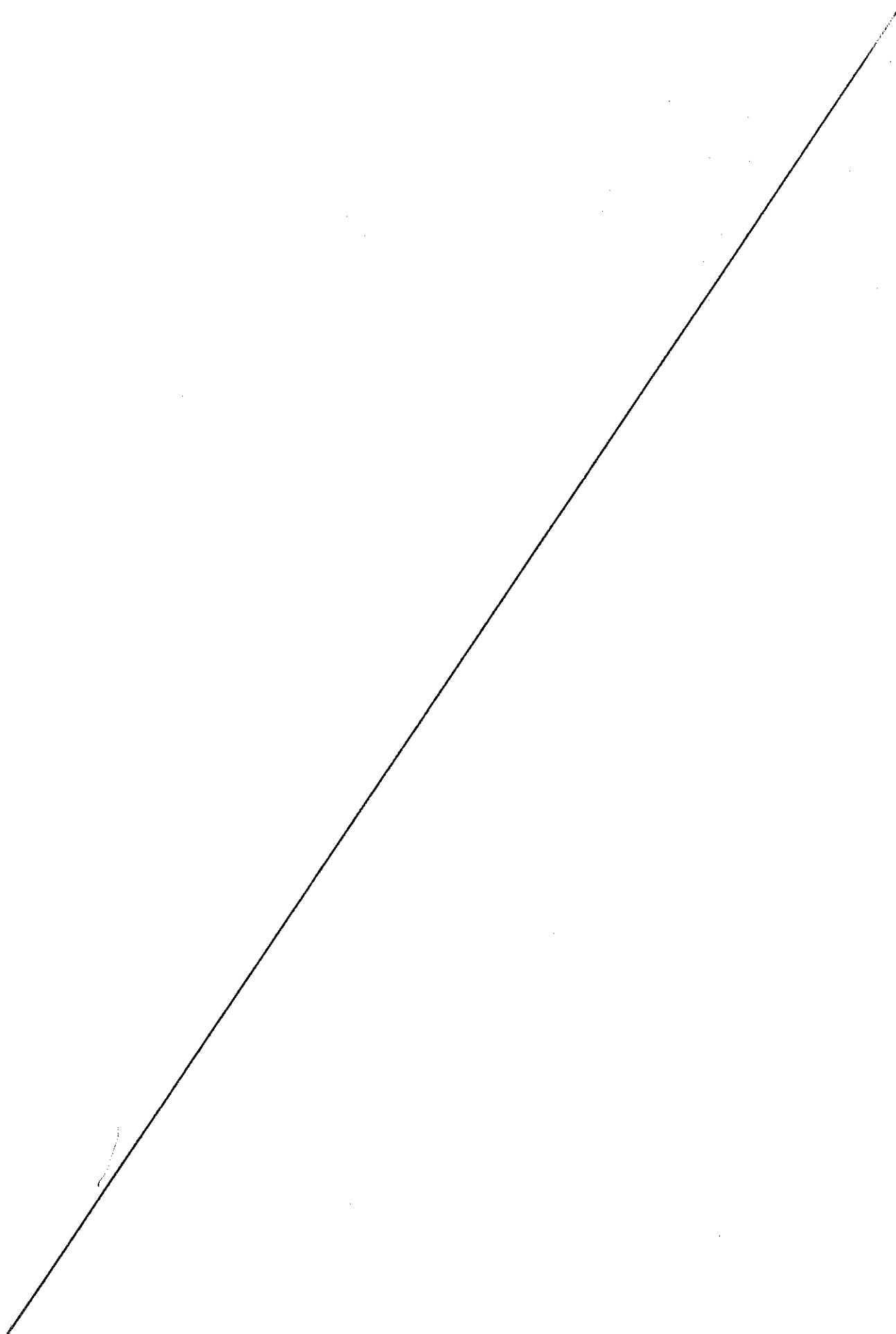
SL

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile .

Savona, 30 Marzo 2026

Il Revisore Contabile  
Dott. Sergio Carfagno





OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA - SAVONA	
20 APR 2026	
N.PROT. 1020	CLASSIFICAZIONE
CAT. I	CL. 3 FASC. 6

Reg. Imp. 01479280099  
Rea.149941

**OPERE SOCIALI SERVIZI S.p.A.**

Sede in via Paleocapa n. 4 - 17100 Savona (SV) - Capitale sociale Euro 490.000,00.

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Agli Azionisti della società OPERE SOCIALI SERVIZI S.p.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della OPERE SOCIALI SERVIZI S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 299.912. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Sergio Carfagno ci ha consegnato la propria relazione datata 30 marzo 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che l'amministratore unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società OPERE SOCIALI SERVIZI S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".



Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. vi segnaliamo che non vi è stata iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. vi segnaliamo che non vi è stata iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

L'organo di amministrazione non ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in quanto ha redatto il bilancio in forma abbreviata.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

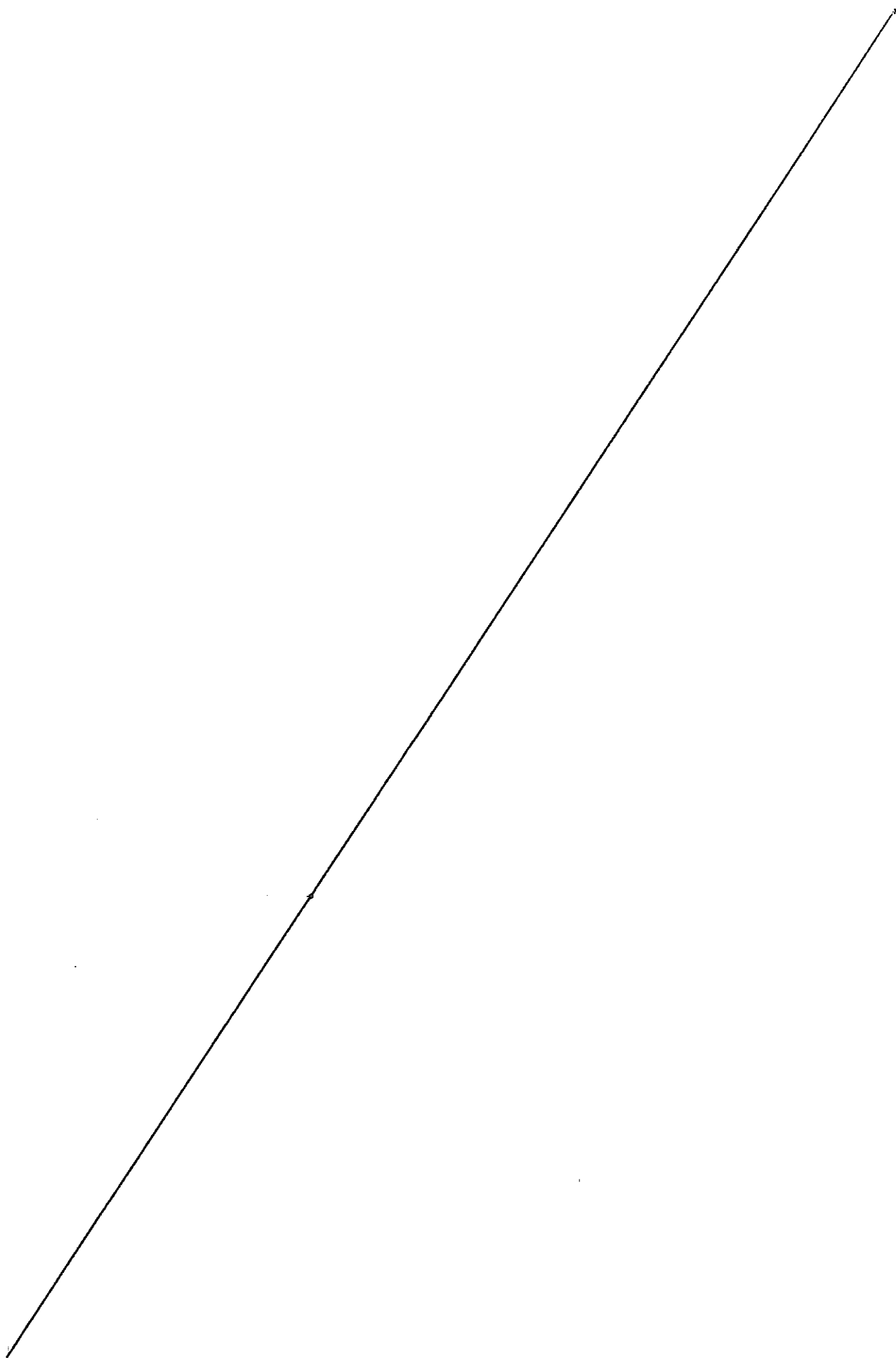
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Savona, 30 marzo 2026

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Roberto Vase  
Marina Andreatta  
Paolo Bruno



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**del 20 aprile 2026**

Il giorno 20 aprile alle ore 10:30 si è riunita, in presenza, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1. approvazione bilancio consuntivo anno 2025**
- 2. emolumento Amministratore Unico**
- 3. addendum contrattuale servizio di ristorazione**
- 4. varie ed eventuali**

<b>OPERE SOCIALI N.S. DI MISERICORDIA - SAVONA</b>	
<b>29 APR 2026</b>	
N.PROT. <u>1151</u>	CLASSIFICAZIONE
..... CAT. <u>1</u> CL. <u>3</u> FASC. <u>4</u> .....	

L'Amministratore Unico:

- esperite le formalità di accoglienza e la raccolta delle firme
- constatata e fatta constatare la presenza di tutti i Soci rappresentanti l'intero Capitale sociale, nelle persone dei Signori: Giorgio Masio Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi Opere Sociali di N.S. di Misericordia rappresentante la quota del 68% del Capitale Sociale; il presidente Paolo Arrica in rappresentanza del Socio C.Re.S.S. rappresentante la quota del 32% del Capitale Sociale;
- rilevata la presenza per il Collegio Sindacale di Roberto Vase' (Presidente) Paolo Bruno, Marina Andreatta
- rilevata la presenza del Revisore Legale Contabile Sergio Carfagno
- fatta rilevare altresì la presenza di Claudio Berruti Direttore della ASP, dei consulenti Mario Tassinari e Roberto Randone e del Direttore Raffaella Carpo appositamente invitati ai fini della trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Dato atto

- che sono presenti personalmente tutti gli Azionisti;
- che è presente l'Amministratore Unico, il revisore ed il Collegio Sindacale;
- che la presente Assemblea è pertanto riunita in forma totalitaria;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, accettandone pertanto la discussione.

dichiara

la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.  
Presiede l'Assemblea l'Amministratore Unico e su richiesta della stessa viene proposto Claudio Berruti a svolgere le funzioni di verbalizzante.  
Si passa quindi alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno con la presentazione del bilancio chiuso al 31/12/ 2025.

L'Amministratore Lorena Rambaudi fa una introduzione a carattere generale e di contesto, considerando integrata al verbale la documentazione di bilancio e la nota integrativa a mano dei soci.

L'Amministratore Unico presenta un bilancio con un risultato economico molto positivo anche se intende ribadire che questa grossa marginalità è data dal fatto di avere già quasi completamente applicato le conseguenze dell'adeguamento delle tariffe regionali e delle rette di compartecipazione degli utenti, senza avere ancora i costi di una nuova gara di gestione che risulterebbero sicuramente incrementati rispetto al contratto del 2013.

In ogni caso, questo risultato ci dà un'indicazione positiva sulla prospettiva aziendale e sull'equilibrio economico gestionale futuro.

La soddisfazione del risultato economico è rafforzata dal raggiungimento di obiettivi importanti di macrosistema che progressivamente sono stati raggiunti negli anni.

Un sicuro miglioramento dei servizi generali:

- L'attività di manutenzione realizzata in un quadro di programmazione degli interventi ordinari e straordinari, che vede esiti soddisfacenti
- Investimenti sui beni mobili, attrezzatura ed elettromedicali ed una più puntuale organizzazione degli acquisti. Abbiamo fatto ad esempio un intervento impegnativo e importante con la installazione di impianti di depurazione acque in tutte le strutture e la sostituzione di parte dei letti in dotazione.
- L'attività di lavanderia degli indumenti personali degli ospiti da poco realizzata tramite ditta professionale esterna, che permette di alleggerire il lavoro degli oss e dedicare maggior tempo all'assistenza degli ospiti.

Permangono criticità sulla ristorazione per cui ci poniamo obiettivi di miglioramento nel contesto in essere, auspicando la possibile fattibilità di cucine interne in un prossimo futuro.

Un punto specifico all'ordine del giorno della assemblea odierna affronterà il tema dell'adeguamento delle tariffe correlato anche ad una specifica contrattuale, per la corresponsabilità di tutti, nei diversi ruoli, al miglioramento del sistema.

La attività di assistenza, cura e riabilitazione ha un buon livello qualitativo e la attività di animazione vede un ricco programma di attività in cui il valore del volontariato ha un peso importante.

Tutti questi aspetti positivi sono stati rilevati in sede di audit di qualità dal certificatore del TUV nello scorso febbraio.

A fronte dei risultati positivi, oggettivamente rilevabili, è corretto rilevare un certo affaticamento interno all'organizzazione e un sovraccarico di adempimenti in tutti i ruoli gestionali e operativi.

Alcuni elementi di criticità appartengono ad un contesto generale e riguardano tutti gli enti gestori del settore.

- Le difficoltà del sistema sanitario pubblico, anche in riferimento alla recente riforma della Sanità Regionale, si riflettono anche sul nostro settore.
- La carenza di figure professionali qualificate sul mercato del lavoro è una criticità persistente sia per quanto riguarda il personale sanitario (medici e Infermieri) sia in riferimento al personale sociosanitario OSS. Questa situazione ha risvolti pesanti nella organizzazione del lavoro degli Enti gestori, con possibilità limitate di selezione del personale e con un condizionamento nella gestione delle risorse umane.

- Il sistema normativo e il sistema burocratico richiedono sempre cambiamenti e nuovi adempimenti andando a pesare sui tempi di lavoro degli amministrativi e dei sanitari.

- La diffusa tensione sociale di questo momento storico, comporta anche nel nostro settore, un incremento dei reclami, dei contenziosi, delle difficoltà relazionali e di comunicazioni che assorbono tempo ed energie.

- Oltre alle tematiche di carattere generale che trovano comunanza con gli altri Enti del settore, sono da considerare i cambiamenti avvenuti negli scorsi mesi con il passaggio di titolarità dei servizi in capo ad ASP. Tale cambiamento ha necessitato di pratiche burocratiche complesse, cambiamenti organizzativi, adempimenti amministrativi non di routine, con un appesantimento del carico di lavoro e per tutti.

- A questo si unisce anche un certo senso di precarietà e di incertezza di prospettiva per lo staff di Opere Sociali Servizi e gli staff delle cooperative, di fronte ad un prossimo futuro non ancora completamente delineato nei contenuti e nelle tempistiche.

Come sempre in una ottica di miglioramento verranno messe in atto tutte le misure possibili per superare le criticità in essere.

L'Amministratore prosegue ponendo l'attenzione sui diversi centri di costo e sulle possibili azioni di miglioramento per i servizi in perdita. (Noceti e Comunità Ercole)

Il presidente Masio chiede di valutare l'ipotesi di utilizzo dell'RSA Noceti come RP, anziché come RSA per valutare l'eventuale miglioramento nell'equilibrio dei costi, considerato che dalla analisi dei centri di costo risultano in oggi più performanti le RP.

L'Amministratore coglie il suggerimento e con i collaboratori farà un approfondimento in tal senso.

Per la comunità Ercole, il tema centrale è il cambio di locali che permetta una maggiore utenza. In tal senso può continuare ad essere fatta una ricerca sul mercato immobiliare.

Alla fine della presentazione dei principali dati economici ricavanti dalla nota integrativa, si svolge la votazione con voto positivo all'unanimità.

I soci discutono brevemente della opportunità di divisione degli utili. Pur comprendendo la proposta dell'Amministratore di destinare gli utili a copertura delle perdite, la attuale situazione di equilibrio permette tale opportunità, anche in considerazione che un ciclo andrà a concludersi con la nuova gara di ricostituzione societaria.

Su questo specifico punto si chiede la possibilità di un approfondimento fra i soci e l'Amministratore propone di convocare una seconda assemblea a seguire nella stessa mattinata.

Il presidente Giorgio Masio esprime soddisfazione per il risultato di bilancio e ringrazia lo staff di Opere Sociali Servizi.

Comprende le difficoltà sottolineate dall'Amministratore e rinnova il suo impegno ad accelerare il percorso per una nuova gara e un nuovo contratto.

Anche il Presidente Paolo Arrica sottolinea il risultato soddisfacente ottenuto grazie alla collaborazione di tutti.

Il revisore contabile legale Sergio Carfagno accompagna la sua relazione ai complimenti per il lavoro svolto e i risultati raggiunti non ipotizzabili qualche anno fa.

Il presidente del collegio dei sindaci Roberto Vase' a nome di tutto il collegio si associa ai complimenti per i risultati ottenuti e sottolinea l'importanza di un lavoro di squadra che ha dato i suoi frutti.

L'Assemblea ad unanimità delibera di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2025 completo degli allegati e delibera di rinviare ad altra Assemblea, che seguirà a breve, la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto lo rende il giorno che riguarda l'aumento della tariffa della giornata alimentare nell'ambito del global service ferma dal 2014, richiesta portata avanti più volte dal socio operativo, considerati gli aumenti dei costi del personale delle materie prime.

L'amministratore unico, come è a conoscenza dei soci, ha acquisito un parere legale dello studio Pericu, per una valutazione di legittimità di tale aumento, pur nell'ambito di un contesto di contratto prorogato agli stessi patti e condizioni.

Il parere che è agli atti della società e visionabile dai membri della assemblea prevede la possibilità di un aumento nell'ambito della rivalutazione Istat.

Rivalutazione che porta la tariffa da 7,5 € die a 9,17 € oltre a Iva di legge.

La proposta viene accolta, ma il Presidente Arrica chiede a nome della Coop Maris che venga mantenuta in aggiunta anche la quota di 20 centesimi che era stata riconosciuta a suo tempo in occasione del rinnovo CCNL coop sociali, trattandosi la cooperativa Maris di una cooperativa della rete societaria e non un fornitore esterno.

Tale aspetto richiede un approfondimento e l'assemblea, ad unanimità, valuta di approvare la proposta base e rinviare ad un successivo momento la richiesta del CRESS.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che riguarda l'emolumento dell'amministratore unico per l'anno 2026, decisione che era stata rinviata in sede di bilancio preventivo per la necessità di un confronto dei due soci.

Il presidente Masio fa la seguente proposta che viene deliberata.

Tabellare: 45.000 euro

Indennità di posizione: 25.000 euro

Progetto obiettivo 1: attivazione attività di volontariato all'interno delle strutture 3.000 euro

Progetto obiettivo 2: attuazione di procedure volte al miglioramento del servizio ristorazione delle strutture 3.000 euro

Progetto obiettivo 3: attivazione di attività culturali all'interno delle strutture 3.000 euro

Tabellare e indennità di posizione frazionabile in dodicesimi.

Indennità di risultato a seguito di verifica del raggiungimento degli obiettivi, corrisposta entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

Non essendovi null'altro da discutere nell'ambito delle Varie ed eventuali, e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea si chiude alle ore 11:30.

Il Segretario Verbalizzante



Il presidente dell'Assemblea

